

**Concorso di progettazione in due gradi
per la realizzazione di uno spazio pubblico
in luogo della ex chiesa di San Giovanni ad Amatrice,
crollata negli eventi sismici del sisma Centro Italia**

A1.01

BANDO E DISCIPLINARE DI CONCORSO

CUP: C79J21038340001

CIG: 94411034A9

SOMMARIO

1) INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1) Ente banditore
- 1.2) Coordinamento
- 1.3) Tipologia della procedura concorsuale
- 1.4) Oggetto del Concorso
- 1.5) Costo stimato per la realizzazione dell'opera

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

- 2.1) Calendario
- 2.2) Documentazione di Concorso

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

- 3.1) Riferimenti normativi
- 3.2) Soggetti ammessi alla partecipazione - Requisiti di partecipazione di ordine generale, di idoneità professionale
 - 3.2.1) Gruppo di lavoro
- 3.3) Requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per il 2° grado
 - 3.3.2) Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 50/2016
 - 3.3.3) Indicazioni per raggruppamenti temporanei di professionisti
 - 3.3.4) RTP non ancora costituiti
 - 3.3.5) Indicazioni per consorzi stabili
- 3.4) Soccorso istruttorio
- 3.5) Avvalimento
 - 3.5.1) SUBAPPALTO
- 3.6) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione
- 3.7) Condizioni di partecipazione e sopralluogo
 - 3.7.1) Uso della piattaforma informatica
- 3.8) Anonimato
- 3.9) Diritto d'autore
- 3.10) Lingue del Concorso e sistema di misura
- 3.11) Versamento del contributo all'Autorità e garanzia provvisoria
- 3.12) Registrazione

4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO

- 4.1) Elaborati progettuali richiesti per il 1° grado
- 4.2) Documentazione amministrativa richiesta per il 1° grado
- 4.3) Richiesta chiarimenti per il 1° grado
- 4.4) Modalità di consegna elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 1° grado
- 4.5) Commissione giudicatrice per il 1° e il 2° grado
- 4.6) Procedura e criteri di valutazione per il 1° grado
- 4.7) Risultato della preselezione

5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO

- 5.1) Elaborati progettuali richiesti per il 2° grado
- 5.2) Documentazione amministrativa richiesta per il 2° grado
- 5.3) Richiesta chiarimenti per il 2° grado
- 5.4) Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 2° grado
- 5.5) Commissione giudicatrice per il 2° grado
- 5.6) Procedura e criteri di valutazione per il 2° grado
- 5.7) Montepremi del concorso

5.8) Graduatoria provvisoria - verifica dei requisiti del vincitore - Graduatoria definitiva

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

- 6.1) Affidamento dell'incarico
- 6.2) Protocollo di legalità
- 6.3) Clausola anti pantouflage
- 6.4) Misure di prevenzione della corruzione e clausola risolutiva espressa
- 6.5) Pubblicazione e mostra delle proposte progettuali

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

- 7.1) Trattamento dei dati personali
- 7.2) Pubblicazione del Bando
- 7.3) Tutela giurisdizionale

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) Ente Banditore

Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio

via Flavio Sabino 27 – 02100 Rieti

Sito internet: <https://www.ricostruzionelazio.it/>

Posta elettronica: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

in collaborazione con:

Comune di Amatrice

Corso Umberto I, 70

02012 Amatrice (RI)

Tel 0746 83081

Sito internet: <https://www.comune.amatrice.rieti.it/>

Posta elettronica: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

1.2) Coordinamento

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):

ing. Alessia Ciferri

T. 0746/264303

Posta elettronica: alciferri@regione.lazio.it

Coordinatore del Concorso:

Fondazione MAXXI

posta elettronica: architettura@fondazionemaxxi.it

1.3) Tipologia della procedura concorsuale

Il ricorso alla procedura concorsuale indetta dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio, Codice AUSA 0000571645 è stato disposto con determina a contrarre n. A02578 del 23/11/2022

La presente procedura si articola in due gradi, entrambi in forma anonima.

In particolare:

- **1° grado** (idea progettuale):
la partecipazione al 1° grado è aperta a tutti i soggetti ammessi di cui al punto 3.2) del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.6).
In questa fase i partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, della documentazione di concorso e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione giudicatrice di scegliere, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 4.6), le migliori 5, selezionate senza formazione di graduatorie¹, da ammettere al 2° grado;
- **2° grado** (elaborazione progettuale):

¹ Comma 4, Art. 154, D.Lgs 50/2016

La partecipazione al 2° grado è riservata agli autori delle 5 migliori proposte ideative, che sviluppate nel rispetto dei costi, della documentazione di concorso e delle prestazioni richieste, saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, che, applicando i criteri di valutazione di cui al punto 5.6), formulerà la graduatoria, individuando la proposta progettuale vincitrice.

Si prevede inoltre di affidare al vincitore del concorso oltre al Progetto di fattibilità tecnica ed economica oggetto del concorso, anche la redazione del progetto definitivo, da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori, nonché il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Per le procedure del concorso relative al 1° Grado ed al 2° Grado e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il seguente **sito web appositamente predisposto sulla piattaforma dell'Ordine degli Architetti di Bologna:**

<https://www.concorsiarchibo.eu/ex-chiesa-sangiovanni-amatrice/home>

Il sistema garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

I partecipanti devono consultare periodicamente l'indirizzo web di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

Il Disciplinare di concorso è stato pubblicato:

- GUCE - Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016;
- GURI - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
- Profilo del committente <https://www.ricostruzionelazio.it/>
- Profilo del comune di Amatrice <https://www.comune.amatrice.rieti.it/>
- Profilo della Fondazione Maxxi <https://www.maxxi.art/>

1.4) Oggetto del Concorso

Gli eventi sismici che hanno interessato le Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria il 24 agosto 2016 e i successivi mesi, hanno portato alla distruzione pressoché totale dell'intero centro storico della città di Amatrice.

Ai sensi dell'art. 11, co.2 del D.L. n.76/2020, il Commissario Straordinario ha, tra gli altri, il compito di individuare con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici 2016/2017, al fine di disporre le misure acceleratorie necessarie e garantire la loro più rapida ed efficace attuazione. Tale compito è declinato dall'Ordinanza 110/2020 che individua i criteri e modalità dell'azione Commissariale, introducendo l'Ordinanza Speciale, quale strumento di statuizione di procedure e organizzazione.

Il Commissario Straordinario del Governo, pertanto, per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni interessate dall'evento sismico con "Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021-Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice", ha disposto e individuato gli ambiti di applicazione e i principi generali per la ricostruzione del centro storico della città di Amatrice. La visione complessiva della ricostruzione del centro storico, unitaria e coordinata, trae fondamento dalla Proposta di programma Straordinario di Ricostruzione- Stralcio I, relativa al centro Storico di Amatrice e approvato con delibera consiliare del 29 marzo 2021 ai sensi dell'ordinanza n. 107/2020, poi aggiornata con D.C.C. n. 35 del 17/06/2022, corredato inoltre con le "Disposizioni Regolamentari per Amatrice Capoluogo e Frazioni" approvate con D.C.C. n. 27 del 06/05/2022.

Nell'ambito del Programma Straordinario di Ricostruzione (PSR) di cui si è dotato il Comune di Amatrice, sono state individuate tre aree, su cui insistevano edifici pubblici, da rifunzionalizzare tramite concorsi di progettazione.

L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della regione Lazio bandisce il presente concorso per la progettazione di una piazza pubblica da realizzare sul luogo in cui sorgeva la chiesa di San Giovanni, come indicato nella documentazione tecnica allegata al presente bando.

L'obiettivo è l'individuazione dei progettisti che eseguiranno tutti i gradi progettuali necessari per la realizzazione dell'intervento e fornire alla città di Amatrice, in via di ricostruzione, uno spazio aperto di socialità e incontro che tenga in considerazione tanto la memoria del luogo distrutto dal sisma del 24/08/2016 quanto i nuovi edifici che verranno costruiti secondo le linee guida riportate nel PSR.

L'opera oggetto di intervento risulta ricompresa altresì tra i beni sottoposti alla disciplina di tutelati di cui al D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.. Inoltre, dovranno essere tenute in considerazione le specifiche tecniche e delle clausole contrattuali derivanti dall'applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al d.m. 11 ottobre 2017 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici» oppure altro d.m. di riferimento emanato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare.

Pertanto, si richiede ai partecipanti:

- nel 1° grado di fornire un'ipotesi progettuale e di assetto complessivo dell'area di intervento, tenendo in considerazione le linee di indirizzo del PSR di cui si allegano gli elaborati tra i materiali di concorso;
- nel 2° grado, di fornire l'approfondimento progettuale non superiore a un Progetto di fattibilità tecnico economica, secondo le disposizioni di cui all'art. 23 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, della nuova piazza pubblica e, tenendo in considerazione le linee di indirizzo del Programma Straordinario di Ricostruzione della città di Amatrice di cui si allegano gli elaborati tra i materiali di concorso.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito D.I.P.), allegato nella sezione documenti del sito, e costituiscono parte integrante del presente disciplinare.

1.5) Costo stimato per la realizzazione dell'opera

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 700.000,00 al netto di I.V.A., come riportato di seguito e nel documento allegato nel sito di concorso.

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categor ia	"ID-Opere"		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZ IA	E.19	Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	1,20	550.000,00	8,05656%

IDRAU LICA	D.04	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	0,65	50.000,00	16,1950791100%
IMPIA NTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	100.000,00	13,0000000000%
Costo stimato per la realizzazione dell'opera (compresi oneri sicurezza): 700.000,00* € Percentuale forfettaria spese: 25,00%. * gli oneri della sicurezza sono stati ricompresi negli importi dei lavori e non volutamente esplicitati (importo stimato in 20.000,00 euro), per lasciare ampie e libere scelte progettuali ai professionisti.					

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo del compenso professionale.

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) Calendario

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
Pubblicazione e contestuale apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti	30/11/2022
Seduta pubblica generazione chiavi informatiche e apertura del periodo per l'invio degli elaborati e della documentazione amministrativa di primo grado, entro il	02/12/2022
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti 1° grado	16/12/2022

Pubblicazione del verbale richieste chiarimenti e relative risposte 1° grado, entro il	22/12/2022
CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI E CONTESTUALE INVIO DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 1° GRADO	entro le ore 12.00 del 31/01/2023
Nomina Commissione Giudicatrice, entro le ore 14:00 del	31/01/2023
Eventuali dichiarazioni di incompatibilità, entro il	06/02/2023
Lavori della commissione giudicatrice, entro il	13 e 14/02/2023
Pubblicazione dei codici alfanumerici dei <i>concept</i> progettuali ammessi alla fase di 2° grado e verbale della commissione giudicatrice, entro il	14/02/2023
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti di secondo grado	14/02/2023
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti di secondo grado	21/02/2023
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte fase 2° grado, entro il	28/02/2023
Eventuale sopralluogo, tra il	08/03/2023 e il 10/03/2023
Apertura del periodo per l'invio degli elaborati e della documentazione amministrativa di SECONDO grado	21/02/2023
CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI E CONTESTUALE INVIO DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 2° GRADO	entro le ore 12.00 14/04/2023
Lavori della commissione giudicatrice, entro il	21/04/2023
Seduta pubblica decrittazione documenti amministrativi e pubblicazione graduatoria provvisoria, entro il	26/04/2023
Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale; Invio ad ANAC della proposta di proclamazione del vincitore;	15/05/2023

<p>Publicazione della Graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice, entro il</p>	
<p>Consegna Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, entro il</p>	<p>16/06/2023</p>
<p>Consegna Progetto Definitivo, entro</p>	<p>90 giorni dall'approvazione e del PFTE</p>

2.2) Documentazione di Concorso

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

A01 - Disciplinare di Concorso;

A02 - Modulistica di Concorso:

- A02_01- Documentazione amministrativa di 1° grado;
- A02_02 - Layout Tavole-di 1° grado;
- A02_03 - Layout Relazione di 1° grado;
- A02_04 - Documentazione amministrativa di 2° grado;
- A02_05 - Layout Tavole di 2° grado;
- A02_06 - Layout Relazione-di 2° grado;
- A02_07 - File editabile - schema di formulario DGUE adattato al Codice.

B01 - Documentazione tecnica:

- B01_01- Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.)
- B01_02 - Rilievo dell'area in formato .dwg con evidenziato il perimetro di intervento
- B01_03 - Programma Speciale di Ricostruzione;
- B01_04 - Valutazione di interesse archeologico;
- B01_05 - Documentazione storica ex Chiesa di San Giovanni;
- B01_06 - Microzonazione sismica <https://sisma2016data.it/microzonazione/> ;
- B01_07 - Indagini geo.zip delle aree circostanti.

Altra documentazione:

- B01_08 - Quadro economico complessivo;
- B01_09 - Schema calcolo corrispettivi professionali;
- B01_10 - Schema Disciplinare di Incarico per i due livelli di progettazione.

La suddetta documentazione, oltre a eventuale altra documentazione che si renderà disponibile, sarà pubblicata e disponibile per il download nella sezione documenti del sito del concorso al seguente indirizzo:

<https://www.concorsiarchibo.eu/ex-chiesa-sangiovanni-amatrice/documenti>

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) Riferimenti normativi

Riferimenti normativi a livello nazionale, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
D.M. (Infrastrutture e Trasporti) 2 dicembre 2016 n. 263 (Requisiti per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria)
D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (codice dei contratti pubblici) , in particolare artt. 63, 152, 153, 154, 155, art. 95 comma 7 (Concorsi di progettazione)
D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016 (Tariffe professionali)
D.M. (Infrastrutture e trasporti) 2 dicembre 2016 (Pubblicazione bandi di gara)
D.M. 11 ottobre 2017 - Criteri Ambientali Minimi;
Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera n. 47 del 15 maggio 2019 (nel prosieguo Linee Guida n. 1);
Programma Speciale di Ricostruzione

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente Bando e la documentazione allegata;
- il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte* (1° grado);
- il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte* (2° grado);
- Altri Avvisi.

3.2) Soggetti ammessi alla partecipazione - Requisiti di partecipazione di ordine generale, di idoneità professionale

Possono partecipare al concorso i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- (per professionisti) Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.
- Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.
- (per Società di ingegneria e S.T.P.) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

I requisiti di ordine generale e di idoneità professionale sono richiesti ai fini dell'accesso sia al 1° che al 2° grado del concorso.

Il vincitore del concorso dovrà obbligatoriamente iscriversi all'elenco dei professionisti di cui all'art. 34 del DL 189/2016 entro 30 giorni dalla proclamazione della graduatoria provvisoria, pena la nullità dell'aggiudicazione.

E' in ogni caso vietato il conferimento di incarichi professionali oltre i limiti di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 3 dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 33 dell'11 luglio 2017, la quale, al fine precipuo di evitare la possibile concentrazione degli incarichi per servizi tecnici negli interventi relativi alle opere pubbliche (ivi comprese quelle inserite nell'allegato n. 1 alla detta ordinanza e quelle afferenti i beni culturali delle diocesi e del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo):

1. per incarichi di progettazione architettonica, progettazione impiantistica, progettazione strutturale, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dell'esecuzione e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, vieta il conferimento di incarichi per un importo massimo di lavori pari o superiore, complessivamente, ad € 50.000.000,00 (euro cinquanta milioni); indipendentemente dall'importo dei lavori, nessun operatore economico può assumere un numero di incarichi professionali superiore a quindici;
2. il numero massimo di incarichi conferibili, relativamente al collaudo statico e alla relazione geologica, è pari a trenta.

Ferme le incompatibilità ed i divieti di cui al D.lgs. n. 50 del 2016, i limiti sopra previsti sono cumulabili tra loro e si applicano agli operatori economici di cui all'art. 46 del medesimo decreto. Su motivata istanza dell'operatore economico iscritto nell'Elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. n. 189 del 2016 e ss.mm.ii., che abbia già espletato un numero di incarichi afferenti ad interventi di ricostruzione pubblica ammessi a contributo superiore al 70% dei limiti previsti, può essere autorizzata, per un sola volta, con apposito provvedimento del Commissario straordinario del Governo, l'assunzione di incarichi oltre i limiti suddetti, alle condizioni e nei limiti previsti nell'Ordinanza n. 33/17.

L'eventuale predetta autorizzazione deve essere ottenuta prima della partecipazione alla presente procedura e prodotta unitamente alla domanda di partecipazione.

La stazione appaltante provvede a comunicare gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, e di collaudo statico conferiti agli operatori economici iscritti nell'Elenco speciale previsto dall'art. 34 del D.L. n. 189 del 2016 e ss.mm.ii., ai fini dell'annotazione nell'Elenco medesimo. L'inosservanza dei limiti massimi previsti comporta la cancellazione del professionista dall'Elenco speciale predetto e determina, altresì, l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 4, comma 4, dell'Ordinanza commissariale n. 29 del 9 giugno 2017.

Il professionista in sede di partecipazione alla procedura per l'affidamento degli incarichi di cui sopra e al momento dell'assunzione dell'incarico provvede ad attestare, tramite apposita dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 2000, di non aver superato e di non superare i limiti di cui sopra.

L'inosservanza dell'obbligo di cui al precedente periodo determina l'esclusione del professionista dalla procedura ovvero l'inconferibilità dell'incarico.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano altresì le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazioni di operatori economici aderenti al contratto di rete.

È vietato al concorrente che partecipa al concorso in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al concorso in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al presente concorso. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. Nel caso di consorzi

stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione.

Il possesso dei requisiti di ordine generale deve essere autodichiarato mediante la presentazione del Modulo 1 di cui al punto 4.2.) del bando di gara. Si precisa che l'Ente banditore e l'Amministrazione Aggiudicatrice acquisiranno d'ufficio anche la regolarità contributiva del/i professionista/i o, qualora possibile in relazione alle caratteristiche dell'operatore economico.

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale deve essere autodichiarato ai sensi del d.P.R. 445/2000. L'ente banditore acquisisce, mediante AVCPASS, o d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte del concorrente, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti (Ordine di appartenenza, anno di iscrizione).

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

3.2.1) Gruppo di lavoro

Ferma restando la possibilità di partecipare al 1° grado per il singolo professionista e per tutti gli operatori economici di cui all'art. 46 comma 1 del Codice, i partecipanti al 2° grado del Concorso dovranno costituire un gruppo di lavoro, producendo, quale documentazione amministrativa per partecipare al 2° grado, una apposita dichiarazione sulla sua composizione in aggiunta all'istanza di partecipazione al 2° grado di cui al p.to 2.2 del presente Disciplinare, che dovrà comprendere le seguenti figure professionali:

- a. Progettista architettonico, con ruolo di capogruppo, con titolo di architetto o di ingegnere - Sezione A (DPR 328/01);
- b. Tecnico abilitato alla progettazione degli impianti elettrici;
- c. Progettista impianto antincendio, iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'art. 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 e ss.mm.ii.;
- d. Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, in possesso dei requisiti professionali ex art. 98 D.Lgs. 81/2008;
- e. Professionista per gli aspetti idrologici dell'area di progetto, in possesso di titolo di Ingegnere;
- f. Paesaggista, Architetto o Agronomo;
- g. Professionista per gli aspetti geologici del progetto, in possesso di titolo di geologo.

Tali figure, possono anche in parte coincidere, in relazione al possesso dei titoli, e possono partecipare anche come singoli professionisti o associati.

Nella documentazione amministrativa deve essere indicato il nominativo del tecnico laureato architetto o ingegnere iscritto alla Sezione A, dell'Albo dell'Ordine Professionale di appartenenza, introdotta dal DPR 328/2001 o da

professionista con titolo analogo, per i concorrenti non stabiliti in Italia, in relazione alle norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartengono gli stessi concorrenti, tale tecnico resta responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice e dovrà firmare tutti gli elaborati di progetto qualora risultasse Vincitore della presente procedura concorsuale.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co. 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

Per il vincitore del concorso resta fermo l'obbligo di trasformare, nella fase di affidamento dei successivi livelli della progettazione, il gruppo di lavoro informale di cui al presente punto 3.2.2 in un raggruppamento ex art. 46, comma 1, lettera e).

La composizione del gruppo di lavoro potrà variare tra il 1° grado ed il 2° grado unicamente aggiungendo le figure professionali ritenute necessarie.

A questo proposito si invitano i partecipanti a considerare nella formazione del gruppo, per quanto possibile, l'equilibrio di genere.

3.3) Requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e mezzi di prova per l'affidamento dei successivi servizi di architettura e ingegneria

La partecipazione al 2° grado del Concorso e l'affidamento dei servizi di cui al successivo punto 6.1 al vincitore sono subordinati al possesso, dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali di cui ai punti successivi.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 [ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti].

3.3.1) Requisiti economico-finanziari di cui all'art. 83, co.1, lettera b) del D. Lgs. 50/2016

I partecipanti al 2° grado del Concorso dovranno essere in possesso di un'adeguata capacità tecnica e professionale, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4 del Codice.

In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al punto 5.8, una copia, anche autocertificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, della propria polizza professionale con massimale pari a € 70.000,00.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46 comma 1 lettera e) del codice, il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a. somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b. unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

3.3.2) Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 50/2016

Il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

- **P'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni di **servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, **per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari a 1 volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
- **P'avvenuto svolgimento**, negli ultimi dieci anni, di **due servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale non inferiore a **0,4 volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

I partecipanti al 2° grado, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai precedenti punti 3.3.1 e 3.3.2 richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento come indicato al successivo punto 3.5, possono costituire un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Codice o modificare il raggruppamento già proposto in 1° grado per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso, pena l'esclusione di tutto il gruppo.

Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

L'obbligatorietà di iscrizione all'Elenco dei professionisti di cui all'art. 34 del DL 189/2016 si applica anche a tutti i componenti di eventuali RTP e all'ausiliaria.

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dell'aggiudicatario, è fornita in uno dei seguenti modi:

- **in caso di servizi svolti per committenti pubblici**: dichiarazioni dei committenti, provvedimenti autorizzativi degli interventi, provvedimenti amministrativi o contrattuali di affidamento del servizio, contratti di appalto o concessione, fatture di liquidazione, certificati di collaudo o di regolare esecuzione, documentazione contabile dei lavori;
- **in caso di servizi svolti per committenti privati**: gli atti di cui al precedente punto, ove disponibili, certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti o dichiarati dall'operatore economico corredati dalla prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, certificato di collaudo, copia del contratto d'appalto o delle fatture di liquidazione, documentazione contabile dei lavori.

Dalla documentazione prodotta a comprova dei requisiti di capacità tecnica professionale devono comunque risultare direttamente o, in assenza, mediante ulteriore dichiarazione in calce da parte del rappresentante del committente (se si tratta di lavoro pubblico), ovvero dello stesso tecnico (se si tratta di lavoro privato):

- la descrizione del servizio (livello della progettazione, direzione dei lavori, ecc.), così come definito all'articolo 23 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione);
- gli importi dei lavori e la relativa suddivisione nelle categorie di opere di cui al DM 2016;
- precisazione che lo stesso è stato regolarmente eseguito;
- eventuali co-esecutori;

- % di esecuzione riferibile al concorrente;
- per i concorrenti che partecipano in forma di raggruppamento temporaneo, l'indicazione del componente del raggruppamento che ha svolto il servizio.

Nel caso di impossibilità oggettiva ad ottenere i predetti certificati o attestazioni, il concorrente può presentare altra documentazione dalla quale siano desumibili i predetti dati e idonea a comprovare l'avvenuto svolgimento del servizio.

Per ciascun servizio sarà consentita la presentazione di massimo n. 3 documenti tra quelli sopra elencati.

La stazione appaltante si riserva, avuto riguardo alle vigenti disposizioni in materia di semplificazione, di chiedere in qualsiasi momento gli originali dei documenti prodotti in copia conforme all'originale o eventuale documentazione comunque ritenuta utile, direttamente all'operatore economico interessato.

3.3.3) Indicazioni per raggruppamenti temporanei di professionisti

Ai Raggruppamenti temporanei di professionisti (RTP) si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, fermo restando quanto disposto dall'art. 4 del d.m. 263/2016. Le disposizioni dettate per i Raggruppamenti temporanei si applicano, in quanto compatibili, anche ai consorzi ordinari, alle aggregazioni di rete e GEIE.

Si precisa che:

- devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione di architetto o ingegnere da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza;
- il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento;
- per quanto riguarda il possesso dei requisiti, essi devono essere posseduti dal raggruppamento nei termini di seguito indicati:
 - i requisiti di idoneità professionale di cui al punto 3.2) del bando deve essere posseduto da ciascun operatore economico associato;
 - il requisito della copertura assicurativa contro i rischi professionali di cui al punto 3.3.1) del bando deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito elencate:
 - somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori economici del raggruppamento; in ogni caso ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
 - unica polizza della mandataria per il massimale indicato;
 - il requisito tecnico professionale di cui al punto 3.3.2) lett. a) del bando, deve essere posseduto nel complesso del raggruppamento;
 - il requisito tecnico professionale di cui al punto 3.3.2) lett. b) del bando: il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID può essere posseduto da due diversi componenti del raggruppamento, ferma restando la non frazionabilità (come da linee guida ANAC e parere ANAC 19/11/2018) del singolo servizio;
 - quanto richiesto dal punto 3.2.1) del bando relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.
- nell'istanza di partecipazione dovranno essere specificate le percentuali di partecipazione al raggruppamento e le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli professionisti riuniti o consorziati;

- ai sensi dell'art. 48, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 i soggetti partecipanti al Raggruppamento Temporaneo sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante.

3.3.4) RTP non ancora costituiti

In caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, in aggiunta a quanto già suindicato, si precisa, inoltre, che:

- deve essere in ogni caso individuato un capogruppo del costituendo Raggruppamento e dovrà essere presentata, oltre a tutta la documentazione di cui al presente Bando, la dichiarazione di impegno a costituire il RTP in caso di aggiudicazione, sottoscritta da tutti i soggetti componenti il costituendo Raggruppamento;
- la documentazione amministrativa deve essere sottoscritta da tutti i soggetti del costituendo Raggruppamento ed essere conforme a quanto disposto dall'art. 48, comma 8 del D. Lgs. 50/2016;
- in ogni caso, il raggruppamento temporaneo dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

3.3.5) Indicazioni per consorzi stabili

I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui ai punti 3.3.1) e 3.3.2) del bando, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

3.4) Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, attivabile nella fase di 2° grado, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice applicabile. Non sono regolarizzabili, non essendo classificabili né come dichiarazioni né come elementi, in attuazione della tassatività delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 83 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, nonché delle disposizioni contenute nel bando tipo dell'ANAC, e sono motivo di esclusione diretta dalla gara, le seguenti omissioni e violazioni:

- il mancato possesso dei requisiti generali;
- la sussistenza della condizione della incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- i divieti e le prescrizioni concernenti la partecipazione (ad esempio: partecipazione del medesimo soggetto in più di un Raggruppamento Temporaneo, partecipazione di concorrenti per cui viene accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale ecc...);
- la mancata presentazione dell'offerta nel termine previsto dal bando;
- la presentazione di offerte plurime o condizionate;
- la mancata sottoscrizione dei documenti di offerta.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Ai fini della sanatoria, l'Ente banditore assegna al partecipante un termine non superiore a 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorrenza del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dal concorso.

3.5) Avalimento

Ai sensi dell'art.89 D.Lgs. 50/2016, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per

l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva.

Il vincitore del concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre il DGUE elettronico e la documentazione di cui all'art. 89 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. di seguito elencata:

- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Si precisa che i contratti di avvalimento, a pena di nullità, devono riportare la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

E' ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89 comma 7 del codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

3.5.1) Subappalto

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

3.6) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause riportate all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- A. il RUP, il Coordinatore, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- B. i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera A);
- C. i partner abituali di affari e di progetto ovvero di chi ha un rapporto di dipendenza professionale o è in associazione professionale con le persone di cui alla lettera a); in quest'ultimo caso tale vincolo è esteso ai due anni successivi la fine della collaborazione;
- D. i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera A);
- E. i dipendenti dell'Ente banditore.

Le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di Concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara

medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti².

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.7) Condizioni di partecipazione e sopralluogo

- Condizioni di partecipazione

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Bando di Concorso e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento al D.Lgs 50/2016 ed alle norme dettate dalla legislazione in materia.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc.

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Nell'ambito del presente bando, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso bando e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

- Sopralluogo

Ai fini della presentazione dell'offerta, non prevista alcuna visita dei luoghi.

3.7.1) Uso della piattaforma informatica

Il RUP, in seduta pubblica, nella data indicata nel calendario di cui al punto 2.1), attraverso apposito software in dotazione alla piattaforma informatica, genera due "chiavi": una pubblica ed una privata. Tali chiavi sono costituite da due distinti files, il secondo dei quali verrà secretato dal RUP che provvederà alla sua custodia fino alla fine dei lavori della Giuria.

² D.Lgs .50/2016, art.48, comma 7.

La chiave pubblica verrà messa a disposizione dei partecipanti, unitamente ad una guida illustrativa della procedura di crittazione, sul sito web del concorso all'indirizzo:

<https://www.concorsiarchibo.eu/ex-chiesa-sangiovanni-amatrice/documenti>

ed utilizzata dai partecipanti per criptare i files di trasmissione della documentazione amministrativa.

Ultimati i lavori della giuria, relativi al secondo grado, il RUP, in seduta pubblica, utilizzando la chiave nascosta, otterrà l'accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l'abbinamento tra i progetti ed i loro autori.

Durante il periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni al primo grado e la fine dei lavori della giuria, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, al fine di assicurare il pieno rispetto dell'anonimato. Per chiarimenti relativi unicamente alle modalità tecnico-operative è possibile contattare il RUP (o l'Assistenza Tecnica al seguente indirizzo email: assistenza.concorsi@kinetica.it).

3.8) Anonimato

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso, attraverso l'utilizzo di due differenti codici alfa-numeriche di identificazione a otto cifre arabiche o lettere alfabetiche. In particolare, i codici potranno essere composti da cifre e/o lettere, maiuscole o minuscole a libera scelta del partecipante. Dovranno essere indicati un codice per il 1° Grado ed un codice, diverso dal primo, per il 2° Grado.

La documentazione amministrativa, resa inaccessibile da un sistema di protezione crittografata, sarà decodificata dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore, alla fine del 2° Grado. Il verbale riassuntivo della commissione giudicatrice relativo al 1° Grado farà riferimento ai singoli elaborati riportando solamente i relativi codici alfa-numeriche.

Attenzione: i codici immessi durante l'iscrizione al 1° grado verranno richiesti dalla piattaforma durante la procedura di iscrizione al 2° grado del concorso; è quindi **esclusiva responsabilità** dei partecipanti **conservare** tali codici fino al termine del concorso.

3.9) Diritto d'autore

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice.³

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

All'Ente banditore e all'Amministrazione aggiudicatrice compete il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del Concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque al termine della procedura concorsuale. Con la partecipazione alla presente procedura i concorrenti prestano il loro consenso alla pubblicazione della propria proposta progettuale, ove vincitrice, sul sito istituzionale del Comune di Amatrice, alle medesime condizioni previste per l'Ente banditore e l'Amministrazione aggiudicatrice.

3.10) Lingue del Concorso e sistema di misura

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

³ Cfr. art.152, comma 5 del codice

3.11) Versamento del contributo all'Autorità e garanzia provvisoria

- Versamento del contributo all'Autorità

Con Delibera n. 359 del 29 marzo 2017 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è stato disposto l'esonero dal pagamento del contributo in sede di gara, previsto in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, di cui alla delibera ANAC 21 dicembre 2016, n. 1377 per l'anno 2017 e alle delibere per gli anni successivi per gli interventi di ricostruzione nei comuni di cui agli allegati 1 e 2 del d.l. 189/2016 e s.m.i., per tutti i soggetti attuatori/stazioni appaltanti/committenti che svolgono procedure di affidamento ai sensi del d.lgs. 50/2016 o procedure di selezione delle imprese ai sensi dell'art. 6, comma 13, del d.l. 189/2016, finalizzate all'acquisizione di lavori, beni e servizi per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici, beneficiando dei contributi e/o finanziamenti previsti dal citato d.l. 189/2016 e per tutti gli operatori economici, pubblici o privati, che partecipano alle suddette procedure.

- Garanzia provvisoria

Non si richiede la garanzia provvisoria, poiché non dovuta ai sensi dell'articolo 93 comma 10 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

3.12) Registrazione

Il concorrente (il professionista singolo, il capogruppo, il rappresentante della società di ingegneria o della STP), per partecipare, dovrà collegarsi al sito web del concorso all'indirizzo:

<https://www.concorsiarchibo.eu/ex-chiesa-sangiovanni-amatrice/iscrizione>

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online, inserendo gli elaborati e la documentazione amministrativa debitamente criptata relativa al 1° grado del concorso ove richiesto, e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e degli elaborati trasmessi. Tale nota costituirà riscontro dell'avvenuta registrazione.

4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati/documenti:

- un unico file, in formato PDF, di dimensione non superiore a 10 MB contenente la proposta progettuale (vedi paragrafo 4.1) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso;
- un unico file, in formato PDF, di dimensione non superiore a 5 MB contenente la relazione illustrativa (vedi paragrafo 4.1) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso;
- una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a 5 MB contenente i documenti amministrativi (vedi paragrafo 4.2) ed opportunamente criptata come specificato nel paragrafo 3.7.1).

4.1) Elaborati progettuali richiesti per il 1° grado

Per la preselezione è richiesta la presentazione di un'idea progettuale. Questa proposta dovrà essere presentata in modo semplice e chiaro e dimostrare alla commissione giudicatrice l'idea architettonica di fondo, che risponda alle richieste del Bando e del D.I.P., che il partecipante è intenzionato a sviluppare ed a consegnare come suo contributo. I progettisti partecipanti dovranno dimostrare alla commissione giudicatrice la proposta progettuale attraverso la stesura di un concetto architettonico convincente.

In questo grado, il partecipante ha piena libertà progettuale, nel rispetto delle superfici indicate dal programma funzionale, ed alle migliorie eventualmente introdotte, per venire incontro ai contenuti del Documento di Indirizzo della Progettazione, ferme restando le modalità di rappresentazione fissate di seguito:

- **Relazione illustrativa** - da redigere utilizzando il file di layout allegato (A2.03) con: orientamento verticale, margini laterali 2 cm, interlinea 1,5 righe, carattere Arial 11 pt., per un massimo di 4 facciate formato A4 con 37 righe per facciata. Non sono ammessi grafici ed immagini. Il contenuto della relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con riferimento ai criteri di valutazione illustrati al punto 4.6)
- **Proposta progettuale N°2 Tavole** in formato UNI A2 verticale, comprensive di testo esplicativo, contenente il concept della proposta progettuale, di cui: una tavola contenente schemi progettuali e la planimetria generale della nuova piazza con individuazione del contesto in cui sorgerà, illustrando gli accessi e i flussi, secondo lo schema di layout presente nella documentazione di concorso; una tavola che contenga, nella forma e con tecnica a scelta del concorrente, diagrammi, schemi aggregativi, viste tridimensionali, profili e sezioni esplicative della relazione tra lo spazio aperto della piazza e gli edifici circostanti previsti dal PSR, che possano narrare e far comprendere in modo compiuto l'idea che si intende sviluppare nel 2° Grado, con particolare attenzione alla qualità sociale e aggregativa e alla valorizzazione della memoria dei luoghi preesistenti, così come meglio dettagliati dal punto 6.2) Obiettivi architettonici del Documento di Indirizzo Progettuale.

I suddetti file NON dovranno contenere riferimenti all'autore, neanche nella parte occulta.

A questo proposito sul sito del concorso è presente la procedura per rendere anonimi i file.

Gli elaborati dovranno riportare la dicitura "Nuova piazza per il centro storico di Amatrice" e il Codice alfanumerico prescelto per il 1° grado, composto da 8 cifre/lettere carattere Arial - inserito in un rettangolo orizzontale di 80x10mm da porre in alto a destra di ciascuna tavola, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai fac-simile.

Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

4.2) Documentazione amministrativa richiesta per il 1° grado

In questa fase è richiesta, pena l'esclusione, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione amministrativa:

- Modulo 1 - Istanza di partecipazione 1° grado
- Dichiarazione assolvimento imposta di bollo sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o procuratore del Concorrente/mandatario⁴.

⁴ Il pagamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- mediante il pagamento tramite il modello F23 dell'Agenzia delle Entrate con le modalità indicate nel sito dell'Agenzia delle Entrate [Home – Schede – Pagamenti i – F23 - Come versare] raggiungibile il link <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/it/web/guest/schede/pagamenti/f23/come-versare-f23> ove è presente anche un programma di compilazione per il Modello F23 on line [Home – Schede – Pagamenti – F23 -Software di compilazione F23] raggiungibile al link

La documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a **5 MB** e debitamente crittata come specificato nel punto 3.7.1) del bando, seguendo la guida operativa scaricabile dal sito del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/ex-chiesa-sangiovanni-amatrice/documenti> prima del caricamento in piattaforma.

4.3) Richiesta chiarimenti per il 1° grado

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/ex-chiesa-sangiovanni-amatrice/quesiti> entro il termine indicato nel calendario tramite form anonimo.

Il verbale delle richieste di chiarimenti e delle relative risposte sarà pubblicato nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel calendario.

Le risposte alle domande divengono parte integrante del disciplinare di Concorso.

4.4) Modalità di consegna elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 1° grado

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, indicato nel calendario. In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc. L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Le richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite. Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

[https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/pagamenti/f23/programma-di-compilazione-f23-](https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/pagamenti/f23/programma-di-compilazione-f23)
Nella compilazione del modello F23 attenersi alle relative istruzioni presenti nel documento Avvertenze per la compilazione del modello F23, nel sito dell'Agenzia delle Entrate al link sopra indicato ed alle seguenti indicazioni: nel campo 6. Ufficio o Ente inserire TG3 (che è il codice dell'ufficio territoriale di RIMINI nella Tabella dei codici degli uffici finanziari, Provincia di Rimini – nel campo 11. Codice Tributo inserire 456T nel campo 10. Estremi dell'atto o del Documento inserire l'anno e il CIG relativo al concorso in oggetto – nel campo 12. Descrizione lasciare IMPOSTA DI BOLLO). Nel caso si utilizzi il programma on line nel sito dell'Agenzia delle Entrate, nella prima maschera di compilazione proposta “F23 - Scelta del tipo di pagamento da effettuare” scegliere il campo Altri casi.

- acquistando contrassegno di Euro 16,00 e producendo il Modello 4 di attestazione di avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo caricato nella piattaforma telematica e posto tra i documenti a base di gara.
- mediante il pagamento tramite modello F24, ai sensi del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2020 (Prot. n. 365557/2020).

In entrambi i casi il concorrente dovrà caricare nella piattaforma telematica copia scansionata del Mod. F23 quietanzato o il modello 4 di attestazione di avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo

4.5) Commissione giudicatrice per il 1° e il 2° grado

La nomina della Commissione giudicatrice avverrà con delibera/determina dell'Ente banditore. In particolare, la Commissione, nominata successivamente al termine fissato per le offerte, sarà composta da un numero di 5 membri in possesso della comprovata esperienza necessaria per valutare e giudicare i progetti in gara. I nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice, unitamente ai curricula, saranno resi noti mediante pubblicazione nella pagina dedicata al Concorso, all'indirizzo:

<https://www.concorsiarchibo.eu/ex-chiesa-sangiovanni-amatrice>

Qualora sussistano le condizioni di incompatibilità con uno o più membri della Commissione giudicatrice, il concorrente è tenuto, pena l'esclusione, a ricusare il membro o i membri della Commissione mediante comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre cinque giorni dalla data di pubblicazione della composizione della Commissione. L'istanza di ricusazione dovrà pervenire mediante apposito modulo presente nella piattaforma dedicata al Concorso. Il concorrente dovrà indicare nome e cognome del giurato incompatibile e, affinché sia garantito l'anonimato, non dovrà inserire dati personali, ma esclusivamente il codice di primo e secondo grado utilizzati durante l'iscrizione al concorso.

Le motivazioni delle incompatibilità segnalate saranno rese note al RUP soltanto dopo la decriptazione dei documenti e dovranno fare espresso riferimento all'art. 77, comma 6 del codice dei contratti. Resta ferma ogni responsabilità civile e penale in capo al concorrente responsabile della sostituzione di un giurato, non motivata ai sensi del sopra richiamato art. 77, comma 6.

Qualora il concorrente non eserciti il diritto di ricusazione nel termine descritto, e la condizione di incompatibilità di cui sopra venga successivamente accertata, il concorrente verrà escluso.

MEMBRI TITOLARI E MEMBRI SUPPLEMENTI

Per ogni membro titolare l'Ente che nominante esprime anche un membro un supplente

- Rappresentante Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio (Presidente della Commissione);
- Rappresentante Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, e Conservatori della Provincia di Rieti;
- Rappresentante comune di Amatrice;
- Due architetti esperti della materia del Concorso, indicati dalla Fondazione MAXXI.

La composizione della Commissione di concorso rimane invariata per l'intera durata del concorso, salvo cause di forza maggiore che richiedano la sostituzione di uno o più membri della stessa. In questo caso subentreranno le figure indicate come supplenti. I supplenti possono assistere alle sedute della Commissione di concorso in qualità di uditori. A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la commissione redigerà il verbale finale, contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate per l'ammissione al 2° grado, con le relative motivazioni. La Commissione di concorso è responsabile della valutazione degli elaborati, sia nel 1° che nel 2° grado di concorso. Essa può operare esclusivamente alla presenza di tutti i suoi membri ed ogni decisione dovrà essere sottoposta a votazione.

Ai sensi dell'art. 155 comma 1 del codice la commissione giudicatrice è composta unicamente di persone fisiche, alle quali si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'articolo 77, comma 6, nonché l'articolo 78.

Non saranno ammesse astensioni. La valutazione degli elaborati di concorso da parte della Commissione avverrà mediante l'assegnazione di punteggi sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo punto 4.6) del presente bando.

4.6) Procedura e criteri di valutazione per il 1° grado

La Commissione, in seduta riservata e senza giudizio di merito, dà conto delle proposte ideative pervenute ed esegue un esame tecnico preliminare per la verifica della congruità della documentazione prodotta dai candidati in conformità alle prescrizioni contenute nel presente Bando di Concorso. La documentazione amministrativa presentata in sede di 1° Grado rimane in ogni caso crittata, al fine di assicurare l'anonimato delle proposte dei concorrenti. Sul risultato del suddetto esame preliminare è redatto apposito verbale.

La Commissione, in seduta riservata, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, valuta gli elaborati applicando i seguenti criteri di valutazione, con la relativa ripartizione dei punteggi massimi attribuibili discrezionalmente ad ogni criterio:

Capacità del progetto di inserirsi all'interno del contesto urbano di Amatrice secondo le indicazioni previste dal PSR e con riferimento alle esigenze e finalità illustrate nel D.I.P. allegato al presente bando.	max 40 punti
Qualità architettonica della proposta progettuale, anche in relazione agli aspetti funzionali e all'organizzazione dei flussi della nuova piazza; attitudine alla adattabilità e flessibilità nel tempo.	max 60 punti
TOTALE	max 100 punti

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi. La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale in fase di 2° grado del Concorso ed alla possibilità di conseguire al termine del Concorso un risultato di alta qualità.

I partecipanti autori delle prime cinque proposte progettuali, individuate con il punteggio più alto, sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, al 2° grado.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, che verrà pubblicato unitamente ai codici alfanumerici degli elaborati scelti per il passaggio al 2° grado, entro il termine indicato nel calendario, sul sito web del concorso.

4.7) Risultato della preselezione

Al termine dei lavori del primo grado, la Giuria consegnerà al R.U.P. i codici alfa-numeriche relativi ai 5 (cinque) progetti ammessi al secondo grado del Concorso.

Tali codici saranno pubblicati sul sito del Concorso, entro la data indicata al punto 2.1).

Gli elaborati consegnati in 1° Grado, archiviati sulla piattaforma informatica, non saranno accessibili fino alla fine del Concorso.

5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti ammessi al 2° grado del Concorso, ai quali è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel 1° grado, dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati/documenti:

- un unico file in formato PDF, di dimensione non superiore a 40 MB contenente la proposta progettuale (vedi paragrafo 5.1) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso;

- un unico file in formato PDF, di dimensione non superiore a 5 MB, contenente la relazione Generale progettuale (vedi paragrafo 5.1) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso;
- una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a 5 MB, contenente i documenti amministrativi (vedi paragrafo 5.2).

5.1) Elaborati progettuali richiesti per il 2° grado

Ai partecipanti ammessi al 2° grado del Concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel 1° grado.

È richiesta la presentazione di un unico dossier contenente i seguenti elaborati:

- **Proposta progettuale N° 3 Tavole** in formato A1 verticale, secondo il layout presente nella sezione documenti del sito del Concorso, contenenti almeno una planimetria generale dell'intervento in scala adeguata, piante, prospetti e sezioni in scala 1:200, sezioni tecnologiche significative in scala 1:20, un rendering a volo d'uccello dell'intervento inserito nel contesto circostante;
- **Relazione generale** da redigere utilizzando il file di layout allegato (A3.03) con: orientamento verticale, margini laterali 2 cm, interlinea 1,5 righe, carattere Arial 11 pt., per un massimo di 20 facciate formato A4 con 37 righe per facciata. Il contenuto della relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con riferimento ai criteri di valutazione illustrati nel presente Disciplinare al punto 5.6.

Gli elaborati dovranno riportare la dicitura "Nuova piazza per il centro storico di Amatrice" e il Codice alfanumerico prescelto per il 2° grado, composto da 8 cifre/lettere carattere Arial - inserito in un rettangolo orizzontale di 80x10mm da porre in alto a destra di ciascuna tavola, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai fac-simile.

Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

5.2) Documentazione amministrativa richiesta per il 2° grado

In questa fase è richiesta, pena l'esclusione, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare), la compilazione/il caricamento nel sito di concorso della seguente documentazione amministrativa:

1. Istanza di partecipazione redatta in conformità al modello A3.01 e resa ai sensi del DPR 445/200, soggetta all'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972 (euro 16,00).

Con l'istanza di partecipazione, i partecipanti dichiarano:

- a. di essere i soli autori intellettuali del progetto presentato al Concorso;
 - b. che non ricorrono i motivi di esclusione e/o limiti di partecipazione di cui al p.to 3.6 ed in particolare di non avere situazioni di conflitto di interessi con i membri della Commissione giudicatrice;
 - c. di accettare incondizionatamente le norme contenute nel presente disciplinare di Concorso.
2. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) attestante il possesso dei requisiti di ordine generale del Concorrente.
 3. "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2 delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC.

La seguente eventuale ulteriore documentazione:

- elenco degli eventuali consulenti o collaboratori dal quale risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione;

- nomina, da parte dei componenti di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, del capogruppo mandatario e indicazione del concorrente abilitato all'esercizio della professione di architetto o ingegnere da meno di 5 (cinque) anni;

Si precisa che:

l'istanza di partecipazione dovrà essere firmata digitalmente in modalità PadES (estensione.pdf.signed) da tutti i soggetti partecipanti;

- nel caso di raggruppamenti temporanei (costituiti o da costituirsi) o GEIE, ciascun operatore economico partecipante deve presentare l'istanza di partecipazione debitamente sottoscritta;
- nel caso di consorzi stabili, l'istanza di partecipazione deve essere compilata e sottoscritta, separatamente, dal consorzio e da ciascuna consorziata esecutrice indicata;
- nel caso di società di professionisti e società di ingegneria, l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante e, in caso di raggruppamento, ogni partecipante deve presentare il proprio modello di istanza;
- nel caso di studi associati, l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i componenti dello studio associato.

Tale documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in una cartella compressa in formato.ZIP e successivamente crittata per ottenere il file nomefile.zip.gpg richiesto dalla piattaforma al momento dell'iscrizione.

5.3) Richiesta chiarimenti per il 2° grado

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo:

<https://www.concorsiarchibo.eu/ex-chiesa-sangiovanni-amatrice/quesiti> entro il termine indicato nel calendario determinato dal presente bando.

Il verbale delle richieste di chiarimenti e delle relative risposte sarà pubblicato nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel calendario.

Le risposte alle domande divengono parte integrante del disciplinare di Concorso.

5.4) Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 2° grado

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa dovrà avvenire con le stesse modalità del primo grado, secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel calendario.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

La Giuria, il R.U.P. e la Segreteria tecnica attueranno tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte concorrenti; in particolare il database con la corrispondenza tra i nominativi dei concorrenti e i codici alfanumerici assegnati ai relativi elaborati non sarà accessibile ai membri della Giuria e della Segreteria, ma sarà documento protetto e criptato in automatico dal sistema ed accessibile unicamente tramite password dal RUP.

5.5) Commissione giudicatrice per il 2° grado

La composizione della commissione giudicatrice per la fase di 2° grado corrisponde a quella della fase di 1° grado. La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario.

5.6) Procedura e criteri di valutazione per il 2° grado

La Commissione, in seduta riservata e senza giudizio di merito, dà conto delle proposte ideative pervenute ed esegue un esame tecnico preliminare per la verifica della congruità della documentazione prodotta dai candidati in conformità alle prescrizioni contenute nel presente Bando di Concorso. La documentazione amministrativa presentata in sede di 1° Grado rimane in ogni caso crittata, al fine di assicurare l'anonimato delle proposte dei concorrenti. Sul risultato del suddetto esame preliminare è redatto apposito verbale.

La Commissione, in seduta riservata, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, valuta gli elaborati applicando i seguenti criteri di valutazione, con la relativa ripartizione dei punteggi massimi attribuibili discrezionalmente ad ogni criterio:

Capacità del progetto di inserirsi all'interno del contesto urbano di Amatrice secondo le indicazioni previste dal PSR e con riferimento alle esigenze e finalità illustrate nel D.I.P. allegato al presente bando	max 30 punti
Qualità architettonica della proposta progettuale, anche in relazione agli aspetti funzionali e all'organizzazione dei flussi della nuova piazza; CAM; attitudine alla adattabilità e flessibilità nel tempo	max 50 punti
Fattibilità e sostenibilità economica e operativa nel rispetto delle indicazioni D.I.P, anche in funzione della cantierabilità della proposta nel rispetto delle eventuali indicazioni del PSR	max 20 punti
TOTALE	max 100 punti

5.7) Montepremi del concorso

Il montepremi del Concorso è pari a: € 113.028,05. Al primo classificato sarà affidato l'incarico di cui al successivo punto 6.1) del bando, e a tutti i finalisti verranno attribuiti i seguenti importi a titolo di rimborso spese:

Rimborso per il 1° classificato: 7.000,00 Euro considerato come un acconto sul PFTE;

Rimborso per il 2° classificato: 5.000,00 Euro;

Rimborso per il 3° classificato: 5.000,00 Euro;

Rimborso per il 4° classificato: 5.000,00 Euro;

Rimborso per il 5° classificato: 5.000,00 Euro;

I suddetti importi, intesi al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Agli autori di tutte le proposte finaliste, previo esito positivo della verifica dei requisiti di ordine generale dei partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, per un SFTE con indicate le id opere del concorso, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria⁵.

⁵ Le linee guida n.1 dell'ANAC in merito al riconoscimento dei requisiti speciali fanno riferimento anche ad "ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati." Il concorso rientra in tale fattispecie, in quanto prestazione propedeutica allo sviluppo dei vari livelli di progettazione.

Non appare possibile rilasciare un “Certificato di Buona Esecuzione del Servizio” per un PFTE agli autori di tutte le proposte finaliste in quanto il livello progettuale che andranno a consegnare sarà solamente uno studio di fattibilità.

5.8) Graduatoria provvisoria - verifica dei requisiti del vincitore - Graduatoria definitiva

Il vincitore, individuato in via provvisoria, gli altri soggetti ammessi al secondo grado ed i restanti autori delle proposte progettuali meritevoli dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore o di uno dei premiati a seguito delle verifiche documentali suddette, procederà ad adeguare la graduatoria, stilando quella definitiva e procedendo alla proclamazione definitiva del vincitore e degli autori dei progetti destinatari di premi e riconoscimenti.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) Affidamento dell'incarico

Il vincitore del Concorso, entro 30 giorni dalla proclamazione, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del *progetto di fattibilità tecnica ed economica*.

La progettazione dovrà essere redatta mediante l'utilizzo del “*Prezzario unico del cratere del Centro Italia*”, di cui all'art. 6, comma 7 del DL 189/2016, approvato con Ordinanza commissariale n. 126/2022 del Commissario Straordinario.

L'Ente banditore intende realizzare le opere mediante l'affidamento dei lavori sulla base di un progetto definitivo cantierabile ai sensi delle deroghe concesse con Ordinanza speciale n. 2/2021.

A questo proposito si veda la documentazione relativa allo Schema per il calcolo dei Corrispettivi professionali.

Ai sensi dell'art. 152 comma 5 e dell'art. 95 comma 7 del codice, al vincitore sarà affidata la progettazione definitiva come sopra illustrata ed il coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione con l'applicazione del ribasso del 20%, intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dall'art. 152, comma 5, secondo periodo.

La stipulazione del contratto per la redazione delle successive fasi della progettazione, oltre che all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali richiesti dal disciplinare, è subordinata all'esito favorevole degli accertamenti in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia).

Il contratto sarà soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto, fermo restando che la proposta progettuale prima classificata rimarrà di proprietà della stazione appaltante.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

I corrispettivi professionali, determinati in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come da calcolo analitico allegato, risultano così sinteticamente articolati, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.:

FASE PROGETTUALE GIÀ OGGETTO DEL CONCORSO:

- per progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprensivo di relazione geologica preliminare: € 16.146,97 (€ 20.183,71 - 20%)

FASI SUCCESSIVE:

- per progettazione definitiva cantierabile e CSP, comprensivo di relazione geologica: € 76.881,08 (€ 96.101,35 - 20%)

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, per revisione dei prezzi, secondo le modalità disciplinate dall'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 126 del 28 aprile 2022.

A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- Progetto Definitivo cantierabile, integrato da alcune voci del Progetto Esecutivo: entro 90 giorni dall'approvazione del PFTE da parte dell'Amministrazione.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali consecutivi di calendario.

6.2) Protocollo di legalità

L'operatore economico affidatario, con la partecipazione alla procedura di concorso, assume l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della "filiera delle imprese" le clausole del Protocollo quadro di legalità, sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione (ex art. 30 Legge n. 229/2016), il Commissario Straordinario del Governo e la Centrale Unica di Committenza (Invitalia S.p.A.), i cui contenuti sono di seguito richiamati:

- Obbligo del rispetto di tutte le parti del Protocollo, fino al completamento e approvazione del servizio prestato, in quanto compatibili con il presente affidamento.
- Obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi ai subcontraenti interessati, a qualunque titolo, all'esecuzione del contratto (art. 1 comma 3).
- Accettazione esplicita della possibilità di applicazione di sanzioni pecuniarie ai sensi del Protocollo, nonché della revoca degli affidamenti o della risoluzione del contratto o subcontratto, nei casi di mancata o incompleta comunicazione dei dati o delle modifiche a qualsiasi titolo intervenute presso l'operatore affidatario, nonché la risoluzione automatica del contratto o la revoca dell'affidamento nei casi espressamente indicati negli artt. 5 e 6 del Protocollo (art. 1 comma 3).
- Obbligo di fornire tutti i dati dei contratti e subcontratti conclusi dall'affidatario, dai subcontraenti e/o da terzi, autorizzati/approvati dalla Stazione appaltante per qualunque importo; gli stessi dovranno essere comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione dei subappalti e dei subcontratti (art. 1 comma 4 e 6).
- Impegno ad inserire nei propri contratti - e a far inserire in tutti i subcontratti - apposita clausola con la quale ciascun soggetto assume l'obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi agli operatori economici interessati all'esecuzione delle prestazioni e in cui si prevede la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. o la revoca dell'autorizzazione al subcontratto per le violazioni previste dall'art. 8, paragrafo 1.3 del Protocollo.
- Obbligo di comunicazione dei dati anche in ordine agli assetti societari e gestionali della filiera delle imprese e operatori e alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata dell'affidamento. La trasmissione dei dati relativi all'intervenuta modificazione dell'assetto proprietario o gestionale deve essere eseguita, dai legali rappresentanti degli organismi societari degli enti interessati, nei confronti del Commissario Straordinario e la Struttura che ha disposto l'iscrizione in Anagrafe, entro il termine previsto dall'art. 86 del D.Lgs. n. 159 del 2011 (art. 2 comma 4 e 5).

- Obbligo di iscrizione nell'anagrafe/elenco antimafia previsti per l'esecuzione del presente affidamento (art. 3 comma 1).
- Inserimento in tutti i contratti e subcontratti di una clausola risolutiva espressa nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale, allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla loro stipula abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco suddetti (art. 3 comma 2).
- Rispetto senza ritardo di ogni adempimento necessario a rendere operativa la predetta clausola e/o comunque a revocare l'autorizzazione e comunicare senza ritardo alla Struttura l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione dell'operatore a cui le informazioni si riferiscono. L'informazione è data anche alla stessa Stazione appaltante (art. 3 comma 2).
- Qualora, successivamente alla sottoscrizione degli indicati contratti o subcontratti, siano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie dei soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nell'esecuzione della prestazione, ulteriori verifiche antimafia e queste abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco, i relativi contratti o subcontratti saranno immediatamente ed automaticamente risolti mediante attivazione della clausola risolutiva espressa di cui agli articoli 5 e 6 del Protocollo (art. 3 comma 2).
- Impegno a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'affidatario, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione (art. 6 comma 1 lett. a).
- Obbligo di assumere a proprio carico gli oneri derivanti dal rispetto degli accordi/protocolli promossi e stipulati in materia di sicurezza nonché di repressione della criminalità (art. 6 comma 2 lett. a).
- Obbligo di far rispettare il Protocollo dai propri subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle di cui all'art. 6 comma 1 del Protocollo (art. 6 comma 2 lett. b), e di allegare il Protocollo al subcontratto, prevedendo contestualmente l'obbligo in capo al subcontraente di inserire analogo disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con la propria controparte (art. 6 comma 2 lett. b).
- Obbligo di inserire nei subcontratti stipulati con i propri subcontraenti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 106, comma 13, del decreto legislativo n. 50 del 2016 alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del decreto legislativo n. 159 del 2011 a carico del cessionario, valida anche per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti (art. 6 comma 2 lett. c).
- Obbligo di ricorrere al distacco della manodopera - ivi compresi i lavoratori distaccati da imprese comunitarie che operano ai sensi del decreto legislativo n. 136 del 2016, concernente l'attuazione della direttiva 2014/67/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'applicazione della direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi e recante modifica del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno - così come disciplinato dall'articolo 30 del decreto-legislativo n. 276 del 2003, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; l'autorizzazione è subordinata alla preventiva registrazione nell'Anagrafe dell'impresa distaccante; analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera (art. 6 comma 2 lett. d).
- Impegno a mettere a disposizione dell'ente aggiudicatario i dati relativi alla forza lavoro presente in cantiere, specificando, per ciascuna unità, la qualifica professionale (art. 7 comma 2 lett. a).
- Impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, i dati relativi anche al periodo complessivo di occupazione, specificando, altresì, in caso

di nuove assunzioni di manodopera, le modalità di reclutamento e le tipologie professionali necessarie ad integrare il quadro delle esigenze (art. 7 comma 2 lett. b).

- Impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, le informazioni relative al percorso formativo seguito dal lavoratore; le informazioni di cui al presente punto vengono fornite dall'operatore economico tramite presentazione di autocertificazione prodotta dal lavoratore in conformità all'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 (art. 7 comma 2 lett. c).

6.3) Clausola anti pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L.190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001, l'Appaltatore dichiara:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i di-pendenti dell'Appaltatore e gli amministratori, i dirigenti e dipendenti della Stazione appaltante;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione appaltante, che hanno esercitato poteri autorizzati-vi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola so-no nulli e comportano il divieto, all'Appaltatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Stazione appaltante, per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

6.4) Misure di prevenzione della corruzione e clausola risolutiva espressa

Si rimanda alle misure di prevenzione della corruzione di cui all'art. 4 dell'accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma nonché all'ex art.32 del D.L. 189/2016 e all'istituzione del presidio di alta sorveglianza dell'Autorità (Unità Operativa Speciale) su-gli appalti finalizzati alla ricostruzione pubblica.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predet-to adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola risolutiva espressa: la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affi-damento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c.p.

6.5) Pubblicazione e mostra delle proposte progettuali

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

Ai finalisti verrà richiesto inoltre di inviare in forma cartacea su supporto rigido le N° 4 Tavole realizzate per il secondo grado. L'indirizzo di spedizione verrà successivamente comunicato ai finalisti tramite annuncio sulla piattaforma informatica.

In particolare, l'ente banditore:

- si riserva la possibilità di pubblicare le proposte progettuali presentate sul sito web del concorso;
- si riserva la possibilità di allestire una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1) Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

7.2) Pubblicazione del Bando

Il presente bando sarà pubblicato, secondo quanto previsto dagli articoli 71,72,73 del D. Lgs. 50/2016, sulla piattaforma informatica: <https://www.concorsiarchibo.eu/ex-chiesa-sangiovanni-amatrice/> sul profilo del soggetto banditore, sulla Gazzetta Ufficiale Europea, sulla GURI, sul Profilo del committente <https://www.ricostruzionelazio.it/>, sul profilo del comune di Amatrice <https://www.comune.amatrice.rieti.it/> e sul Profilo della Fondazione Maxxi <https://www.maxxi.art/>

7.3) Tutela giurisdizionale

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio con sede a Roma.

Trovano applicazione l'art. 211 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D. Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).